

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 9 Marzo 2016

tra

POSTE ITALIANE S.p.A.

e

**Delegazione Sindacale delle OO.SS.
SLC-CGIL, SLP-CISL, UILposte, FAILP-CISAL,
CONFSAL-COMUNICAZIONI e UGL COMUNICAZIONI
della Regione Piemonte**

Premesso che

Il 25 settembre 2015 è stato sottoscritto, a livello centrale, un accordo sulla riorganizzazione della funzione Posta, Comunicazione e Logistica in coerenza con il Piano Strategico "Poste 2020", che ha, tra l'altro, definito le azioni per il raggiungimento del corretto dimensionamento delle risorse mediante la gestione delle ricadute occupazionali.

In data 24 febbraio 2016 l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali Nazionali hanno sottoscritto un Verbale di Accordo ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 2 lett. A) del CCNL del 14 aprile 2011, tutta vigente, riguardante l'attuazione di quanto sottoscritto con l'Accordo del 25 settembre 2015, relativamente all'anno 2016.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue

La premessa è parte integrante del presente accordo.

CMP di Torino:

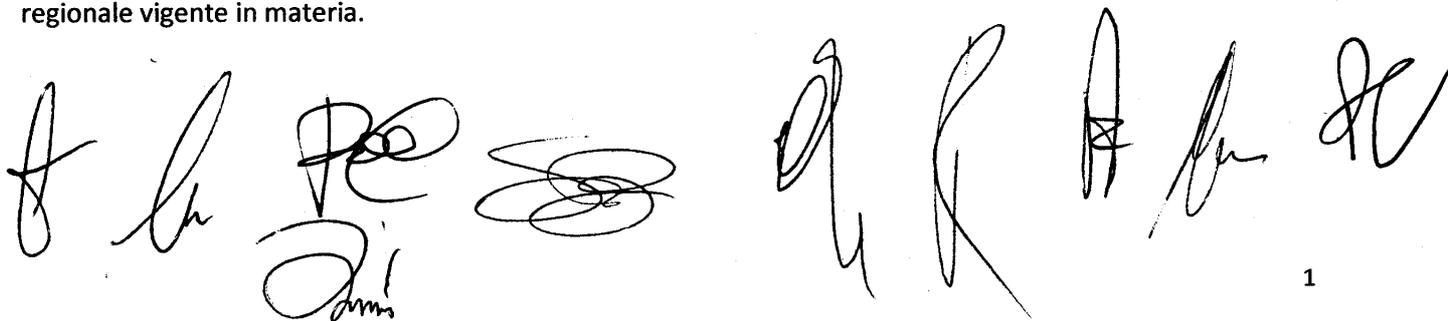
Per quanto concerne l'assetto del CMP di Torino, l'Azienda conferma quanto previsto dall'Accordo Nazionale 24.02.2016 e rinvia agli esiti del confronto nazionale riguardante la riorganizzazione complessiva della rete logistica.

Pianificazione dell'implementazione del nuovo modello di Recapito:

In merito al nuovo modello di Recapito, l'Azienda ha rappresentato le date di implementazione dei Centri di Recapito delle Province interessate dall'attuazione del nuovo modello organizzativo nell'anno 2016, come dettagliate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente verbale, indicando per singolo Centro di Distribuzione i dimensionamenti previsti rispettivamente *ante* e *post* riorganizzazione e l'organico assegnato alla data odierna.

Le Parti concordano di effettuare, a livello Regionale, specifici incontri per l'esame della progettazione dei nuovi Centri di Recapito secondo le decorrenze di cui all'allegato 1 entro 20 giorni dall'effettiva partenza, e comunque precedentemente all'effettuazione dell'assegnazione delle nuove zone. In tali incontri per singolo centro saranno definite le dotazioni tecnologiche, gli strumenti di lavoro, i casellari, nonché l'organizzazione del lavoro in termini di articolazione di recapito.

I concorsi per l'attribuzione della titolarità avverranno secondo i criteri e le modalità stabilite dall'accordo regionale vigente in materia.



Orari di lavoro:

Per quanto concerne le Linee Plus, ove previste, le Parti concordano che la prestazione lavorativa venga effettuata, ove sussistano le condizioni organizzative, con la seguente modalità, su una base di turnazione di quattro settimane:

dal Lunedì al Venerdì con prestazione lavorativa di 6h e 54m; un Sabato ogni quattro con prestazione lavorativa di 6h.

Sempre con riferimento alle Linee Plus, concordano inoltre di verificare l'eventualità di determinare specifiche modalità di orario diverse di quelle di cui al capoverso precedente, anche in coerenza con i flussi di traffico del singolo CD.

Ricadute occupazionali:

Per quanto riguarda i processi di gestione e di ricollocazione delle eccedenze del personale addetto al recapito, l'Azienda attuerà le azioni previste dall'Accordo Nazionale del 25/9/2016, secondo le priorità e le modalità specificate nello stesso.

Specificatamente alle azioni di riqualificazione professionale, l'Azienda prenderà in considerazione prioritariamente le domande delle risorse che siano risultate idonee alle diverse edizioni di job posting verificando, il mantenimento dei presupposti all'effettuazione della sportellizzazione.

Qualora si rendesse necessario procedere ad inserire ulteriori risorse verso la sportelleria e risultassero esauriti, per qualsiasi causa, gli idonei al job posting, prima di dar corso ad eventuale indagine conoscitiva potrà richiedere di essere interpellato per la sportellizzazione anche personale idoneo al job posting applicato in provincia diversa.

Il processo di sportellizzazione avverrà secondo le priorità individuate dall'Accordo Nazionale in ambito Mercato Privati del 12.06.2015.

L'Azienda effettuerà una indagine conoscitiva, al fine di verificare eventuali trasferimenti volontari di personale portalettere da sedi eccedenti a sedi carenti, con riferimento alla percentuale di copertura prevista dall'Accordo Nazionale 25.09.2015.

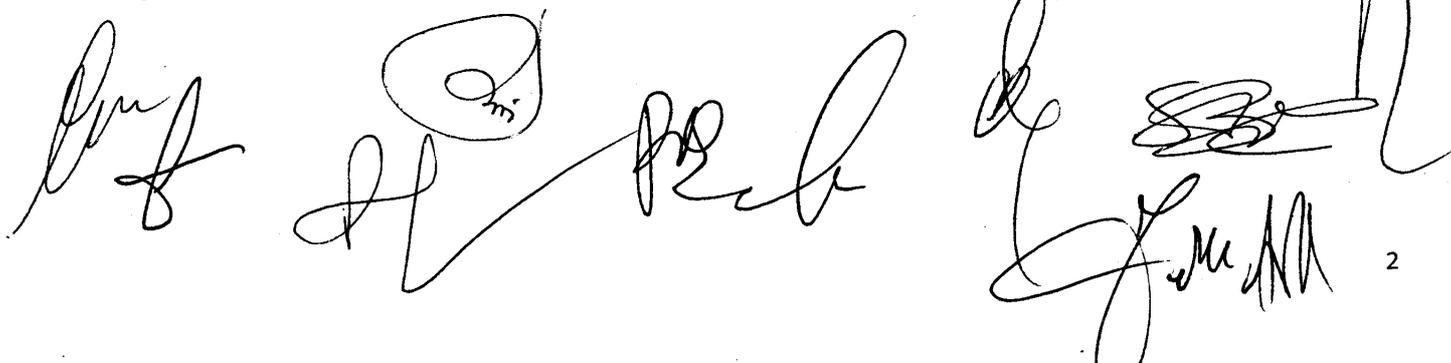
Successivamente, inserirà il personale di recapito di ogni CPD risultante ancora eccedente - ivi includendo anche le risorse provvisoriamente impegnate nella consegna dei quotidiani nei Comuni regolati -, in specifiche graduatorie redatte per Provincia.

Il personale eccedente di ogni singolo CPD verrà determinato in base alla minore anzianità di attività di Recapito.

Le graduatorie provinciali, nelle quali confluirà il personale individuato come eccedente secondo quanto definito nel precedente capoverso, saranno determinate utilizzando i criteri previsti dall'allegato 2 della presente intesa, verificati al primo giorno del mese successivo all'avvio dell'implementazione del nuovo modello organizzativo, utilizzando il modello Allegato 3 parte integrante del presente verbale.

La gestione della ricollocazione delle risorse portalettere eccedenti avverrà interpellando le stesse secondo graduatoria crescente, rendendo disponibili le sedi dei Centri di Distribuzione della Provincia di appartenenza, includendovi i CSD e PDD a loro afferenti, in condizione di carenza.

Le graduatorie provinciali avranno una validità di dodici mesi dalla data di emanazione.



2

Se nell'arco del predetto periodo temporale si dovesse verificare una carenza di personale presso uno dei Centri di Distribuzione che è stato oggetto di ricollocazione di personale presso un altro Centro, la/le predette risorse portalettere saranno interpellate su una eventuale disponibilità al rientro presso l'Ufficio di precedente applicazione. La predetta azione gestionale potrà avvenire solo nel caso in cui il Centro di Distribuzione di nuova assegnazione abbia un organico di personale portalettere non inferiore alle complessive zone di recapito.

In merito alla provvisoria necessità di personale per la consegna dei quotidiani nei Comuni regolati, le Parti concordano che, non trattandosi di zone di recapito, non saranno oggetto di assegnazione di titolarità: pertanto tali attività saranno effettuate da personale di scorta.

L'Azienda precisa che nei confronti del personale attualmente applicato come A.S.I. saranno avviati specifici percorsi gestionali atti a valutare eventuali propensioni verso attività gestionali o commerciali.

Verifiche

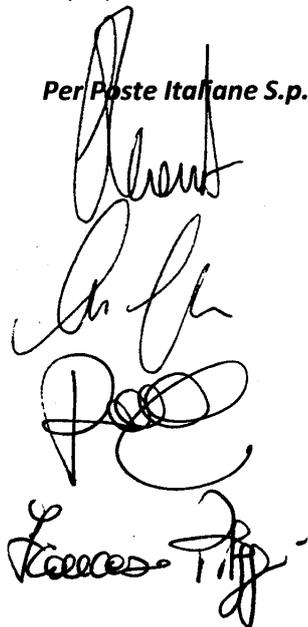
Le Parti confermano l'impegno ad effettuare, in coerenza con quanto previsto dal verbale di Accordo Nazionale 24.02.2016, incontri, a livello regionale, di verifica dei Centri avviati con il nuovo modello organizzativo trascorso un mese dalla partenza.

Nell'ambito del predetto incontro le Parti valuteranno, secondo quanto previsto dall'Accordo Nazionale del 24.02.2016, quanto emerso durante la prima fase di implementazione, anche con riferimento all'organizzazione delle zone, fermo restando il perimetro numerico provinciale.

Con la presente intesa le Parti ritengono concluso il percorso relazionale previsto dall'ex art. 2 lettera A) del CCNL del 14 aprile 2011 attualmente vigente.

09/03/2016

Per Poste Italiane S.p.A.

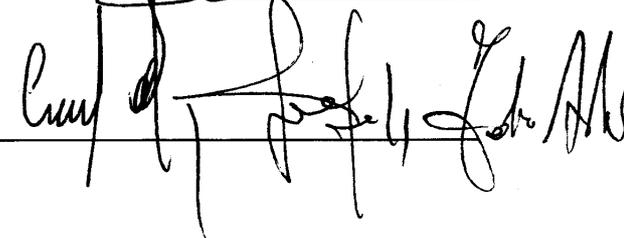


La delegazione sindacale Regione Piemonte

SLC - CGIL



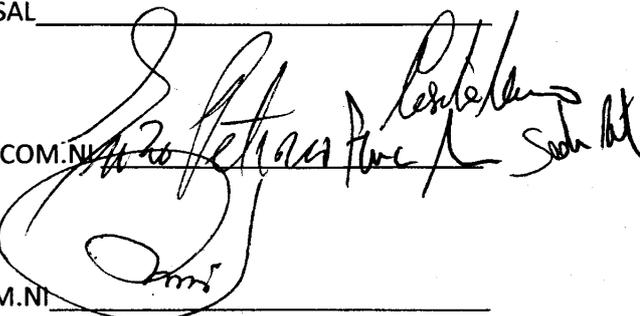
SLP - CISL



UIL poste



FAILP - CISAL



CONFESAL COM.NI

UGL - COM.NI